



COMUNE DI LONGANO

REGIONE MOLISE	PROVINCIA DI ISERNIA
GEMELLATO CON LA CITTA' DI BRIDGEPORT – PENNSYLVANIA - USA	
C.a.p. 86090 – Cod. Fiscale 90000650946 – Part.Iva 00089890946 – Tel-Fax 0865-57135	

COPIA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO VIGILANZA

N. 9 DEL 11-04-2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI DELL'ENTE ALLA DATA DEL 31/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO CETRONE BERNARDO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

CIG: Z0E2803120

- **VISTO** l'art. 230, comma 7, del Decreto Legislativo n. 267/2000 che prevede che gli Enti Locali provvedono annualmente all'aggiornamento degli inventari;

- **VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26/11/2010;

- **PRESO ATTO** che detto regolamento detta norme anche per la gestione patrimoniale e l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente;

- **CONSIDERATO:**

che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 66 del 28/07/2006 fu affidato allo Studio De Acetis, con sede in Via Amatuzio, 6 a Bojano (CB) C.F. DCTDNT70B27Z114G – P. IVA 01609620685 - l'aggiornamento e l'adeguamento dell'inventario dei beni mobili del Comune;

che, dopo il 2006, annualmente, è stato dato incarico allo Studio De Acetis per l'aggiornamento dell'inventario, con l'inserimento dei nuovi beni acquistati, l'eliminazione dei beni dismessi e l'adeguamento dei beni iscritti a seguito degli ammortamenti annuali previsti dalla normativa;

che si rende necessario provvedere all'aggiornamento annuale dell'inventario alla data del 31/12/2018;

- **VISTO** il nuovo Regolamento Comunale per l'esecuzione in economia di lavori, beni e servizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14/06/2014;

- **VISTO** l'art. 11 del predetto Regolamento che individua i servizi affidabili in economia ;

- **VISTO** il comma 1 dell'art. 11 del Regolamento che indica tra i servizi affidabili in economia;

- l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale;

- **VISTO** l'art. 15 del Regolamento che stabilisce le modalità di affidamento di forniture di beni in economia di importo IVA esclusa di importo inferiore ad € 40.000,00;

- **VISTO** l'art. 13 del Regolamento che disciplina l'acquisto di servizi in economia in materia autonoma, facendo riferimento alle convenzioni CONSIP, escludendo dalla disciplina i servizi non compresi nelle convenzioni CONSIP SpA e nei bandi di gara pubblicati dalla CONSIP SpA. e l'esecuzione di servizi speciali , intendendo per tali quei servizi che, per la loro tipologia e peculiarità sono offerti solo da imprese altamente specializzate;;

- **VISTO** l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, che dispone che "I contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti de acquisto messi a disposizione da CONSIP s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

- **PRESO ATTO:**

- che l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano il parametro prezzo – qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi . (.);

- che l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999 pone, peraltro, una specifica deroga a favore delle amministrazioni locali di più modeste dimensioni, prevedendo che:"Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ed ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";

- **CONSIDERATO** che il Comune di Longano è comune montano con meno di 1.000 abitanti, per cui rientra pienamente nella tipologia di ente escluso dalla normativa in questione;

- **VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296, che dispone che le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della

soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di all'art. 11, comma 5, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4/4/2002, n. 101;

- VISTO il comma 502 dell'art. 1, della legge di 28/12/2015 n. 208, che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296 prevede la soglia minima di 1000,00 euro per l'obbligo di acquisto di beni e servizi facendo ricorso al mercato elettronico;

- VISTO il nuovo Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- VISTO l'art. 36, comma 2 lett.a), del suddetto Codice, che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, di lavori, servizi e forniture, in caso di importi inferiori a 40.000,00 euro o per i lavori in amministrazione diretta, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salvo la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

- VISTO l'art. 40 del Codice Appalti che stabilisce l'obbligo, a partire dal 18 ottobre 2018, delle procedure elettroniche nelle gare di appalto per le Amministrazioni aggiudicatrici;

- VISTO l'art. 52 del Codice Appalti che stabilisce le ipotesi derogatorie per ricorrere all'uso di mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici nelle gare di appalto;

- CONSIDERATO che l'Ente si è dotato di una piattaforma di e-procurement ovvero di un sistema informatico di trasmissione e gestione della documentazione delle gara;

- COINSIDERATO che lo Studio De Acetis dispone di tutti i dati aggiornati annualmente relativi ai beni mobili inventariati di proprietà del Comune, per cui risulta molto semplice procedere all'adeguamento annuale degli stessi applicando la percentuale di ammortamento ed inserendo i nuovi beni acquisiti, il che comporta un consistente risparmio di spesa;

- ACCERTATO che lo Studio De Acetis ha effettuato l'iscrizione all'Albo Fornitori on-line;

- VISTO il comma 501 dell'art. 1, della legge di 28/12/2015 n. 208, che, modificando l'art. 23-ter, comma 3, del Decreto Legge 24/6/2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11/8/2014, n. 114, stabilisce che anche i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro;

- ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 9 datato 30/07/2014 prot. n. 1961/2014 di nomina del Responsabile dei Servizi Ricompresi nell'Area-Unità Organizzativa III, adottato ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e del combinato disposto dagli artt. 107, comma 2 e 3, e 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

- DATO che risultano ancora in corso i termini per la conclusione del procedimento;

- DATO che il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, risulta anche Responsabile del Procedimento, non essendo stato individuato altro Responsabile per carenza di idoneo personale adibito al settore di appartenenza da destinare all'incarico;

- VISTA la legge 26 dicembre 1999, n. 488;

- VISTO l'art. 1, comma 629 lett. b) della legge 25/12/2014, n. 190 (split payment);

- VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

- VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 ed il DPR 207/2010;

- VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012;

- VISTO il Regolamento Comunale per l'Esecuzione in Economia di Lavori, Beni e Servizi;

- VISTO il Vigente Statuto Comunale;

- VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa, di dare incarico provvisorio allo Studio De Acetis, con sede in Piazza della Vittoria, 5 a Bojano (CB) C.F. DCTDNT70B27Z114G – P. IVA 01609620685A, per il servizio di rinnovo ed aggiornamento dell’inventario dei beni mobili del comune, e l’adeguamento dei valori patrimoniali degli stessi alla luce degli ammortamenti previsti alla data del 31/12/2018;
- di impegnare, a tal fine la somma di € 350,00 con imputazione al la missione 1.05.1.103, cap. n. 1157, del Bilancio di Previsione 2019;
- di stabilire che il presente atto diverrà definitivo al momento dell’accertamento della regolarità contributiva dell’incaricato, a seguito di acquisizione del modello DURC;
- di dare atto che il presente provvedimento può essere impugnato davanti al TAR entro 60 giorni e che, in alternativa, può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- di pubblicare la presente all’Albo Pretorio on-line dell’Ente per la durata di 15 giorni;
- di pubblicare, altresì, il presente atto sul sito istituzionale dell’Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, come stabilito dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente determinazione è approvata e sottoscritta

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.TO CETRONE BERNARDO

SERVIZI FINANZIARI:

In relazione al disposto di cui all'art. 153 del DL.vo 18 agosto 2000 n. 267 T.U.E.L. appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativa al presente atto.

Longano lì 11-04-2019

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA MONACO MARIA

La presente determinazione, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.TO CETRONE BERNARDO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Longano lì 11-04-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CETRONE BERNARDO